

5. Arti Visive - Opzione specifica

5.1. Obiettivi

L'OS Arti visive si compone di due ambiti disciplinari distinti, ma fortemente interconnessi: quello legato alla sperimentazione delle tecniche e alla creazione personale e quello teorico volto all'analisi e alla conoscenza dell'espressione artistica in prospettiva storica.

Nel piano degli studi liceali essa si caratterizza quindi per la convergenza tra gli ambiti disciplinari pertinenti alla storia dell'arte e alle arti visive, intese quali materie complementari di una didattica profondamente interdisciplinare, organizzata in corsi di Conoscenza delle arti e in attività di Laboratorio artistico.

5.2. Finalità formative

La conoscenza e la pratica delle arti visive offerte dall'OS sono indirizzate sia a coloro che aspirano ad una formazione in ambito artistico, sia a coloro che intendono proseguire gli studi in altri settori. La concettualizzazione dell'arte e la sua sperimentazione pratica attivano le facoltà logiche come quelle intuitive ed emozionali, favorendo lo sviluppo dell'intelligenza nella sua complessità e totalità: in particolare della sensibilità, della volontà, di uno spirito d'apertura e di un giudizio indipendente, della curiosità, dell'immaginazione e della facoltà di comunicazione. Inoltre la cultura artistica offre strumenti efficaci di interpretazione e di comprensione del mondo naturale, tecnico, sociale e culturale nel quale viviamo.

In questo senso l'Opzione Specifica promuove lo sviluppo delle capacità di osservazione, descrizione e critica attraverso:

- la conoscenza e l'applicazione dei linguaggi specifici delle arti visive;
- l'approfondimento degli aspetti relativi all'esecuzione materiale dell'opera d'arte e l'esperienza delle tecniche artistiche;
- la conoscenza degli strumenti di analisi e di interpretazione dell'opera: l'approccio storico, filologico, iconografico e iconologico;
- la sperimentazione e la comprensione del percorso creativo;
- la riflessione sulla fruizione e sulla funzione dell'arte;
- lo sviluppo di un atteggiamento consapevole rispetto al valore delle opere e ai principi di base della conservazione e del restauro;
- la riflessione sul concetto di bene culturale in relazione all'ambiente che lo accoglie e sulla sua valorizzazione e salvaguardia.

Al termine del suo percorso formativo l'allievo, confrontato con un progetto a carattere artistico, saprà quindi porsi degli interrogativi pertinenti cui dare delle congrue risposte.

5.3. Programma dei tre anni

Classe seconda

Il primo anno dell'OS è da considerarsi come un anno introduttivo al lavoro degli anni successivi.

Si favorisce un'impostazione interdisciplinare, in particolare in rapporto alle uscite sul territorio per studiare monumenti o edifici di valore architettonico e visitare esposizioni. Le conoscenze e le pratiche di base acquisite costituiscono un patrimonio iconografico, teorico e tecnico al quale gli allievi possono progressivamente guardare come potenziale strumento di riflessione e di elaborazione progettuale autonome.

Nel primo anno del *Laboratorio artistico* l'attività è fondata sul disegno, considerato il linguaggio di base per la produzione di immagini, per la progettazione, l'osservazione e l'analisi. Sono introdotte le tecniche grafiche, ovvero l'insieme dei procedimenti operativi legati ai materiali utilizzati per disegnare. Si vuole porre l'attenzione sui problemi compositivi e su quelli percettivi, riflettendo sul senso e sul significato delle varie possibilità di rappresentazione identificando e utilizzando quelle che meglio rispondono al compito affidato.

In continuo dialogo con le attività svolte nel *Laboratorio artistico*, nelle ore di *Conoscenza delle arti* si affronta un programma di approfondimento teorico che si sviluppa a partire dall'analisi dei manufatti artistici.

Nell'ambito di *Conoscenza delle arti* si privilegia lo studio di opere antecedenti al XIX secolo.

Classe terza

Nel corso del terzo anno sono studiate e sperimentate diverse tecniche artistiche di cui è approfondito l'uso degli strumenti e dei materiali e la loro specifica applicazione nell'elaborazione dei diversi linguaggi espressivi.

In *Conoscenza delle arti* si affrontano i vari campi di studio in maniera sempre più sistematica e approfondita, nell'ambito di una programmazione condivisa con il *Laboratorio artistico* e caratterizzata da scambi costanti tra gli insegnanti delle due discipline e da reciproche verifiche del lavoro svolto.

Le conoscenze e le pratiche acquisite, sommandosi a quelle del primo anno, ampliano il bagaglio iconografico, teorico e tecnico al quale gli allievi possono attingere nelle fasi di riflessione e di elaborazione progettuali.

Nelle ore di *Conoscenza delle arti* si privilegia la trattazione di opere comprese tra l'inizio del XIX e la prima metà del XX secolo.

Classe quarta

Il quarto anno è consacrato alla pratica del progetto artistico. A partire da alcuni temi imposti, si elaborano progetti individuali che rispondono alle indicazioni metodologiche e agli stimoli offerti dagli insegnanti di *Conoscenza delle arti* e di *Laboratorio artistico*. La familiarità con le tecniche, i linguaggi e gli stili, la dimestichezza nella lettura critica delle immagini e l'accresciuto sapere in ambito storico-artistico permettono la costruzione di percorsi autonomi e la conseguente realizzazione di lavori sulla base di scelte personali la cui giustificazione e coerenza sono vagliate e valutate in ottica interdisciplinare.

Le ore dedicate alla *Conoscenza delle arti* privilegiano la trattazione dell'arco temporale che dal secondo dopoguerra conduce ai giorni nostri.

L'attività di "curatela", introdotta nel terzo anno nella fase di messa in comune dei lavori degli allievi, nel quarto anno diventa un possibile percorso didattico che si prefigge di affidare agli allievi la creazione e l'allestimento di piccoli nuclei espositivi che implicano precise scelte e abbinamenti di opere, in cui dimensione estetica e rimandi tematico-concettuali si combinino efficacemente.

5.4. Valutazione

L'allievo deve mostrare, adeguatamente al progredire nel proprio percorso, di aver raggiunto gli obiettivi specifici definiti. In particolare di **conoscere, capire e sperimentare** i linguaggi visivi prodotti dalla cultura artistica del passato e del presente e i loro molteplici livelli di lettura.

L'allievo deve dimostrare durante i tre anni di aver gradualmente acquisito conoscenze specifiche della materia, una buona capacità di analisi, di aver sviluppato un senso critico e un proprio bagaglio tecnico e linguistico, di saper organizzare percorsi creativi coerenti e di saper rispondere in modo adeguato a richieste di esercitazioni grafiche o plastiche.

In particolare deve aver acquisito gli strumenti necessari all'elaborazione di prodotti grafici o plastici pertinenti ai compiti affidati e alle tematiche proposte dagli insegnanti, mettendo in gioco allo stesso tempo le competenze specifiche acquisite, le proprie emozioni e la propria personalità.

La valutazione finale è il frutto di una riflessione ponderata e concordata tra i docenti. In quarta è previsto, come per le altre Opzioni Specifiche, l'esame di maturità.